



Città di Chioggia *città d'arte*

SETTORE P.d.T. - SERVIZIO AMBIENTE

Calle N. Marangoni 96

tel. 041/5534046 – 036

Resp. del Procedimento: Dott. Paolo Spagna

Resp. dell'Istruttoria: Geom. Elvis Terrentin

Prot. n.

Chioggia, 05 dicembre 2016

AUTORIZZAZIONE N. 29/2016

OGGETTO: Autorizzazione allo scarico di reflui civili in vasca a tenuta.

Augusti Sabina
Via Salasco, 113
CHIOGGIA

IL FUNZIONARIO DELEGATO ALLE FUNZIONI DIRIGENZIALI

VISTA la richiesta presentata dalla Sig.ra Augusti Sabina, pervenuta in data 28/11/2016, prot. n. 57228, proprietaria dell'immobile sito in via Salasco 113, identificato catastalmente al Foglio 73 mappale 140, al fine di ottenere l'autorizzazione allo scarico dei reflui civili, mediante vasca a tenuta, in quanto l'area non è attualmente servita da fognatura comunale;

PRESO ATTO degli elaborati grafici e della relazione tecnica allegata alla richiesta, che prevedono lo sversamento dei reflui civili in vasca a tenuta;

DATO ATTO dell'avvenuto assolvimento degli obblighi di cui all'art. 6 del DRP 62/2013, per cui sul presente provvedimento non sussiste situazione di conflitto di interessi né in capo al responsabile di procedimento, né in capo al soggetto che sottoscrive il presente atto;

PRESO ATTO della Det. Dir. n. 1926/2016 con la quale sono state delegate le funzioni dirigenziali relative al Servizio Ambiente al Dr. Paolo Spagna;

Visto il D.Lgs. n.152/2006;

Vista la D.M. 4.2.1977;

Vista la Circ. G.R. 4.6.1986, n.35;

Vista la L.R. n.33/85;

Visto il P.T.A., 5.11.2009, n.107;

A U T O R I Z Z A

La Sig.ra Augusti Sabina, proprietaria dell'immobile sito in via Salasco civ. 113, identificato catastalmente al Foglio 73 mappale 140, allo scarico dei reflui civili, in vasca a tenuta, in quanto l'area non è attualmente servita da fognatura comunale.

Il sistema di smaltimento dei reflui dovrà essere realizzato secondo i grafici prodotti e nei modi descritti nella relazione tecnica a corredo della richiesta. I liquami dovranno essere allontanati da ditta regolarmente autorizzata per le singole fasi di smaltimento dei reflui civili.

La presente autorizzazione ha validità 4 (quattro) anni dalla data del rilascio e si riterrà tacitamente rinnovata se nel frattempo non interverranno modifiche allo scarico autorizzato. A tal



Città di Chioggia *città d'arte*

proposito entro il 05.12.2020 il proprietario dovrà ritirare e far pervenire a questo Servizio una Dichiarazione Sostitutiva dell'Atto di Notorietà con cui dichiara di non aver apportato alcuna modifica alla modalità di scarico autorizzata.

La presente autorizzazione comunque decade al momento dell'allacciamento alla condotta fognaria comunale, in quanto obbligatorio.

SI PRESCRIVE

ai fini della gestione della vasca a tenuta, l'obbligatorietà della tenuta, per tutta la durata dell'autorizzazione, di copia dei formulari e delle fatture relative alla Ditta incaricata dello scarico dei reflui civili per lo svuotamento della vasca, che dovranno essere esibite ad un eventuale controllo da parte delle Autorità competenti.

L'inosservanza della presente prescrizione comporterà la decadenza dell'autorizzazione.

Il presente atto viene rilasciato fatto salvo i diritti di terzi e non costituisce titolo edilizio all'esecuzione di opere edilizie.

Dichiara inoltre di assolvere l'obbligo di pubblicazione del presente provvedimento nella sezione "Amministrazione Trasparente" sul sito web del Comune di Chioggia nella sezione "Provvedimenti", sottosezione "Provvedimenti Dirigenti", in adempimento del combinato disposto di cui all'art.23 del D.Lgs. 33/2013.

Viene dato atto che la pubblicazione dell'atto all'Albo on line del Comune avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. n.196/03 in materia di protezione dei dati personali. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

Contro la presente Autorizzazione è ammesso ricorso giurisdizionale entro 60 giorni al T.A.R. del Veneto, mentre entro 120 giorni è esperibile ricorso straordinario al Capo dello Stato.

Il Funzionario Delegato
alle funzioni dirigenziali
(Dott. Paolo Spagna)

